

Strangolagalli e Ferentino hanno accolto i nuovi sacerdoti

NICOLETTA FINI

Don Gianni Buccitti è stato accolto ieri mattina nella parrocchia di San Michele Arcangelo, a Strangolagalli. Un trasferimento che si è reso necessario in seguito ad alcune scadenze e necessità pastorali. Don Gianni Buccitti si è avvicendato con Don Waldemar Nazarezuk trasferito nella Parrocchia di Sant'Agata in Prossedi, dove ha preso il posto di vicario parrocchiale. Domenica scorsa c'è stata la celebrazione Eucaristica nella parrocchia di Strangolagalli concelebrata dal Vescovo Ambrogio Spreafico insieme a don Gianni Buccitti e ad altri sacerdoti. Tra i numerosi presenti il sindaco Antonio De Vellis insieme ad alcuni amministratori comunali e i familiari del parroco. Don Gianni è stato salutato dai nuovi fedeli e anche da alcuni parrocchiani di Anitrella. «Torno sempre volentieri a Strangolagalli - ha detto Spreafico - siete una bella comunità, dove non si registrano tensioni e questo non è poco. Nel mondo e nella nostra terra ci sono molte visioni. La vostra unione è un dono che fate anche a questa nostra terra e a don Gianni. Arrivare e vivere in una comunità che prega

insieme, unita, credo sia una grazia che non tutti hanno. Il parroco è segno di unità, accogliete sempre don Gianni con simpatia, come avete fatto oggi». Il Vescovo ha detto che si può cominciare a costruire un pezzo di Paradiso stando vicino a chi ha bisogno, trattando bene gli altri, non lasciando soli gli anziani, e se si lasciano in case di riposo bisogna andarli a trovare, fargli sentire il nostro affetto». Sua Eccellenza ha rivolto la sua preghiera al Signore chiedendo di imparare tutti ad essere un seme di unità, amore e simpatia. «Don Gianni sia segno per voi di grazia, unità e ogni volta che celebrerà l'Eucaristia e leggerà il Vangelo ricorderà che intorno a Gesù tutti possiamo essere migliori e rendere tale il mondo». Il sindaco Antonio De Vellis a nome dell'amministrazione comunale e della comunità parrocchiale ha dato il benvenuto al parroco «oggi giorno particolare e di grazia nel segno del rinnovamento pastorale. Contiamo su di te don Gianni, il tuo lavoro sarà arduo e difficile, ma noi ti saremo accanto e collaboreremo insieme. Il primo cittadino ha salutato e ringraziato con parole di stima ed affetto anche il parroco uscente Waldemar Nazarezuk.



Don Gianni con il Vescovo (foto di Enzo Cinelli, disponibili su www.cinellips.it)



CARLO COLONNA

Il primo novembre 2010, Solennità di Tutti i Santi, nella Santa Messa delle ore 11 il nuovo Vicario Generale della Diocesi Mons. Giovanni Di Stefano, salutando la comunità parrocchiale guidata da lui per 9 anni, ha dato lettura della Bolla Vescovile che ha nominato Don Paolo Cristiano nuovo amministratore parrocchiale della Parrocchia di San Valentino in Ferentino. Poi, don Paolo ha pronunciato la professione di fede davanti al Vicario Generale. Don Nino ha sottolineato l'opportunità di continuare il cammino iniziato da lui, perché la parrocchia non è del parroco ma dei fedeli che concorrono a camminare insieme producendo le attività parrocchiali. Il nuovo amministratore parrocchiale accettando l'incarico, ha ringraziato i suoi nuovi parrocchiani per averlo accolto subito facendolo sentire a suo agio da subito.

La comunità parrocchiale ha ringraziato don Nino per l'opera pastorale e per i suoi insegnamenti che l'hanno fatta crescere in numero, attività e formazione, ricordando per inciso l'opera meritoria che ha portato alla riapertura al culto della Chiesa di San Pancrazio prima e quella di San Francesco dopo, a fine celebrazione Don Nino ha reso noto che nei primi giorni di gennaio la Parrocchia rientrerà nel possesso del Oratorio Santi Filippo e Giacomo con l'augurio di adibirlo all'Adorazione Eucaristica giornaliera.

Don Paolo assieme a Mons. Di Stefano al termine della professione di fede (una ricca fotogallery è disponibile suo sito parrocchiale all'indirizzo <http://www.parrocchiasan-valentino.com>)

Le reliquie di Santa Salome nel «cuore» della Diocesi

Dai ieri e fino ad oggi in Cattedrale, con il vescovo e il portavoce Cei Pompili

AUGUSTO CINELLI

Le reliquie della compatrona della diocesi Santa Maria Salome accolte nel "cuore" della nostra chiesa locale. È la comunità parrocchiale della Cattedrale di Santa Maria Assunta di Frosinone ad ospitare da ieri, e fino a tutta la giornata di oggi, la "peregrinatio" delle reliquie della Santa, in quella che si può definire una ideale prosecuzione dell'Anno Giubilare in suo onore vissuto in diocesi nell'ultimo anno ed ufficialmente chiuso con il recente Convegno ecclesiastico celebratosi a Veroli. Dopo aver toccato varie parrocchie della diocesi, era quasi naturale, come programmato da tempo, che le reliquie approdassero nella chiesa che rappresenta in qualche modo l'intera chiesa locale. L'arrivo dell'urna della compatrona nella chiesa in cui ha la "cattedra" il vescovo di Frosinone-Veroli-Ferentino, possiede così un alto significato simbolico e rilancia il senso dell'evento giubilare voluto dal vescovo Spreafico. È come se fosse l'intera comunità diocesana a mettersi ancora alla scuola di colori che è stata tra le testimonianze dell'inaudita notizia della risurrezione di Cristo, madre dei

discepoli Giacomo e Giovanni.

Ma l'evento riveste, naturalmente, una sua importanza particolare anche per la vita della comunità parrocchiale di Santa Maria e per la sua azione pastorale nel cuore del centro storico del capoluogo frusinate. «È sicuramente un evento speciale per la comunità - spiega il parroco Don Giovanni Giraldo - perché la figura di questa donna ha molto da dirci ancora oggi, come ci ha ricordato in più occasioni il vescovo e come ci ha testimoniato il Giubileo appena chiuso. In particolare penso che il messaggio di Santa Salome possa offrire degli stimoli interessanti alla pastorale familiare in parrocchia». L'urna con le venerate reliquie è giunta in Cattedrale ieri pomeriggio alle 17 e 30. Alle 18 il vescovo Ambrogio Spreafico ha presieduto la celebrazione eucaristica. Per tutta la giornata di oggi le reliquie saranno esposte alla venerazione dei fedeli. Al mattino le Messe saranno alle 9 e alle 11 e 30. La celebrazione conclusiva nel pomeriggio alle 18, presieduta da monsignor Domenico Pompili, portavoce dei Vescovi italiani e sottosegretario della Conferenza Episcopale Italiana.

Frosinone, Giornata dei Giovani all'Oratorio "San Gerardo"

FRANCESCO

Domenica prossima, solennità di Cristo Re, l'Oratorio "San Gerardo" sito in via San Lorenzo 56 a Frosinone, aprirà le sue porte ai giovani.

A partire dalle ore 9.30 è prevista, infatti, una giornata dedicata a tutti i giovani dai 16 anni in su, studenti delle scuole superiori e universitari. Una giornata di comunione e di gioia all'insegna dell'amicizia, della conoscenza reciproca, della condivisione delle proprie esperienze.

Alle ore 11.30, nella Chiesa Parrocchiale, ci sarà la Celebrazione Eucaristica, durante la quale ci stringeremo attorno al superiore della Comunità, padre Nicola Fiscante, in occasione del 50° anniversario della Professione Religiosa come Missionario Redentorista. Sarà presente anche il Superiore Provinciale, padre Gianni Congiu, che ne festeggerà il 25°. Al termine della Santa Messa, pranzo al sacco e proseguo delle attività fino a metà pomeriggio.

Vi aspettiamo numerosi!

ORATORIO DI SAN GERARDO
Via San Lorenzo, 56 (FR)

Giornata di Oratorio dei Giovani

Hai più di 16 anni?
Sei uno studente?
Vi aspettiamo numerosi per vivere un'esperienza di gioia e comunione.
FROSINONE
21 novembre 2010
ore 09.30
Allora vieni con noi a conoscere altri amici!!!